



Comune di LIMBADI

Provincia di VIBO VALENTIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale

COPIA

Atto N. 15

del 02/07/2019

Oggetto: REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemiladiciannove, addì due del mese di Luglio alle ore 15:00, nella sala delle adunanze del Comune di Limbadi, si è riunita la **Commissione Straordinaria** per la gestione del Comune di Limbadi **nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale**, conferiti alla stessa con Decreto del Presidente della Repubblica del 27-04-2018, registrato alla Corte dei Conti al N. 855 del 03-05-2018, in conseguenza dello scioglimento degli Organi dell'Ente disposta con il medesimo Decreto a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 Agosto 2000.

Alla riunione intervengono:

	Presente
1) DOTT. REPPUCCI ANTONIO	SI
2) D.SSA CAPRINO EMMA	SI
3) DOTT. BATTAGLIA FRANCESCO	SI

Per un totale di 3 presenti su 3 componenti la Commissione Straordinaria.

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA ALATI MARIA, con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4/a del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n. 267.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta n. 16 del 02.07.2019 redatta dal Responsabile dell'Area vigilanza ed avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Premesso che:

con il termine "Protezione Civile" si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per "*tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi e da altri eventi calamitosi e diretta a superare l'emergenza*" ([Legge 225/92](#));

la Protezione civile non è, dunque, un ente, ma individua una funzione pubblica complessa alla quale concorrono tutte le componenti dello Stato: dai comuni, che rappresentano l'autorità di base sul territorio in caso di emergenza, all'amministrazione centrale attraverso il Dipartimento Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, passando per i vari livelli della pubblica amministrazione, nonché alle Associazioni di Volontariato attive sul territorio;

la "prevenzione" è fondamentale quando si parla di Protezione Civile e consiste in tutto quell'insieme di attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o comunque a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;

tra le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile vi è il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile, assieme all'Associazione della Croce Rossa italiana e al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, che costituisce la spina dorsale del Servizio contando su oltre 1.400.000 volontari;

tutti i cittadini possono concorrere allo svolgimento delle attività di Protezione Civile, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore;

il volontario di protezione civile è colui che, per sua libera scelta, svolge l'attività di volontariato in favore della comunità e del bene comune, nell'ambito delle attività di protezione civile, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire, all'interno delle organizzazioni o delle altre forme di volontariato organizzato, la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando, con passione e impegno ad una forza libera e organizzata che contribuisce a migliorare la vita di tutti;

la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante enti del Terzo settore, ivi compresi i Gruppi comunali, che svolgono l'attività di Protezione Civile;

Preso atto che:

dal mese di gennaio 2018 è entrato in vigore il D.Lgs 1/2018 recante il nuovo "Codice della Protezione Civile" che dettaglia le attività di Protezione Civile, ovvero quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

con DGR 535 del 15.11.2017 pubblicata sul BUR della Regione Calabria nr.123 del 29.11.2017 è stata approvata la nuova direttiva "*Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico in Calabria*", che sostituisce la precedente vigente dal 2007, in base alla quale viene emesso il nuovo bollettino d'allertamento meteo

relativo ad eventi previsti basati su quattro colori (verde, giallo, arancione e rosso) che prefigurano possibili scenari d'evento, cioè possibili effetti al suolo prodotti dagli eventi meteo, come ad esempio frane o alluvioni prodotti da precipitazioni, che vengono indicati negli stessi bollettini; sulla base dei diversi colori i comuni dovranno intraprendere fasi operative minime di quattro tipi (base, attenzione, pre-allarme, allarme) che corrispondono a ben precise attività ed azioni operative sinergiche ai piani di emergenza comunali;

con Deliberazione della C.S. nr.4 del 26/02/2019 si è proceduto all'approvazione del nuovo "Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile", redatto sulla base delle più recenti normative nazionali e regionali;

per far fronte alla carenza di una struttura operativa comunale di Protezione Civile, questo ente ha fatto ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica, all'esito della quale si è convenzionato con ente del Terzo settore iscritto all'albo regionale delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile;

Ritenuto che:

alla luce della operatività del Piano di Emergenza Comunale e delle successive fasi attuative dello stesso, sia fondamentale coinvolgere la popolazione locale diffondendo la cultura della Protezione Civile, facendo sì che ciascun cittadino, per sua libera scelta, possa svolgere attività di volontariato in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità nell'ambito delle attività di protezione civile;

in tal senso occorra approvare un Regolamento che consenta di costituire, presso la sede municipale di Limbadi, un Gruppo comunale di Protezione Civile, cui possano aderire cittadini di ambo i sessi, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*" determina i flussi informativi, l'organizzazione e i compiti di tutte le forze costituenti il sistema nazionale di protezione civile;

Vista la Circolare 30 settembre 2002, n.5114 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, "*Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile*";

Visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Vista la Legge Regionale di Protezione Civile 10 febbraio 1997, n. 4 "*Legge Organica di Protezione Civile della Regione Calabria*";

Visto il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1. "Nuovo Codice della Protezione Civile";

Viste le "Linee guida per la Pianificazione Comunale di Emergenza di Protezione Civile" (D.G.R. Calabria n.472 del 24/07/2007);

Visto il "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ottobre 2007);

Vista la Direttiva "Sistema di Allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico in Calabria", approvata e adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 15 Novembre 2017;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il verbale di verifica del Piano Comunale di Protezione e dei relativi elaborati sottoscritto dal Responsabile Area Tecnica e dal Responsabile della Protezione Civile;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., da parte del Comandante della Polizia Locale e Responsabile del Settore di Protezione Civile;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.

18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., da parte del responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario generale Dott.ssa Maria Alati in ordine alla conformità del presente atto deliberativo alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti comunali;

Con votazione unanime, resa nei modi di legge ;

DELIBERA

Di approvare il “**Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile**”, che diviene parte integrante del presente atto, fornendo indirizzo al Responsabile del Servizio di Protezione Civile di procedere all'attuazione dello stesso facendo fronte agli oneri per la formazione, la copertura assicurativa dei volontari, alle spese carburanti, alle spese per mezzi ed eventuali altre esigenze relative al funzionamento del Gruppo, con le proprie risorse di bilancio assegnategli nel P.E.G. e destinate alla Protezione Civile.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Affari Generali l'assunzione dei successivi atti gestionali.

Successivamente,

Attesa l'urgenza dell'esecuzione della predetta deliberazione;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Con votazione unanime, resa nei modi di legge;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*Vista la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale con oggetto:
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;*

Visto l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Limbadi, lì 02/07/2019

Il responsabile del Servizio
F.to GIUSEPPE CRAVELI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

*Vista la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale con oggetto:
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;*

Visto l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Limbadi, lì 02/07/2019

Il responsabile del Servizio
F.to GIOVANNI FRANCESCO AGOSTINO

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

La Commissione Straordinaria

F.to DOTT. REPPUCCI ANTONIO

F.to D.SSA CAPRINO EMMA

F.to DOTT. BATTAGLIA FRANCESCO

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA ALATI MARIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ALATI MARIA